



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Via Alberti n.4 - 38033 CAVALESE (TN)
Tel. 0462 241311 - Fax 241322 - e-mail info@comunitavaldifiemme.tn.it
Cod. fisc. 91016130220

Protocollo interno 67994422

**AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER ASSUNZIONI
CON CONTRATTO A TERMINE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "COADIUTORE AMMINISTRATIVO"
Categoria B, livello evoluto, prima posizione retributiva.**

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA COMUNITÀ

Vista la propria determinazione nr. 570 di data 25/9/2019 relativa all'indizione della presente pubblica selezione;
vista la parte seconda del vigente Regolamento Organico del Personale dipendente della Comunità : "Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme" con particolare riferimento al titolo IX -Assunzioni a tempo determinato;
vista la legge regionale 03.05.2018 nr. 2 e ss.mm. (*Codice degli Enti Locali della Provincia Autonoma Trentino Alto Adige*);
visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di lavoro sottoscritto in data 01.10.2018;
viste le disposizioni contrattuali vigenti in materia di ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali contratti e accordi di riferimento (*accordo di data 20.04.2007, come modificato dal ccpl 2006/2009 di data 22.09.2008, dagli accordi negoziali di data 20 luglio 2009, 30 dicembre 2009, 27 dicembre 2010, 14 novembre 2013, 14 marzo 2018 e dal ccpl 2016/2018 di data 1 ottobre 2018*)
visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;
visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 sottoscritto in data 3 luglio 2019 che conferma le regole per le assunzioni di personale degli Enti locali di cui al protocollo d'intesa per il 2018, sottoscritto il 10 novembre 2017;
vista la legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.;

RENDE NOTO

che è indetta una PUBBLICA SELEZIONE per la formazione, mediante prova selettiva consistente in una unica prova orale, di una graduatoria di merito per assunzioni con contratto a termine, di personale nella figura professionale di:

COADIUTORE AMMINISTRATIVO - Categoria B, livello evoluto, prima posizione retributiva

La pubblica selezione è finalizzata alla formulazione di una graduatoria di merito, cui attingere nella necessità di disporre assunzioni di personale temporaneo nella figura professionale sopraindicata.

Le eventuali assunzioni saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia di personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige (L.R. 03.05.2018 nr. 2 e ss.mm.-*Codice degli Enti Locali della Provincia Autonoma Trentino Alto Adige*) e di quelle contenute nel vigente Regolamento Organico del personale dipendente della Comunità e nelle altre disposizioni suindicate.

L'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato non potrà in nessun caso essere convertita in assunzione di ruolo.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE

Alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, venerdì 11 ottobre 2019 ore 12,00, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici:
ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165
 - 1.1 essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
 - 1.2 essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, ed essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3 essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria)
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18
 3. di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.
 4. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 6. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 7. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - 7.1 diploma di scuola media inferiore, unitamente a:
 - a) attestato di qualificazione professionale, inerente la figura professionale di riferimento, rilasciato da istituto o scuola professionale legalmente riconosciuti
oppure, in alternativa all'attestato di qualificazione professionale di cui al punto a)
 - b) attestato di frequenza di corso di formazione specialistica ad indirizzo amministrativo, di durata almeno biennale, inerente la figura professionale di riferimento, rilasciato da istituto o scuola legalmente riconosciuti
oppure, in alternativa ad a) e b) -
 - c) esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni della figura professionale di cui alla presente selezione (coadiutore amministrativo);
oppure
in alternativa al punto 7.1 - lettere a) , b) e c)
 - 7.2 **diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale**

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano intercorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.¹

Inoltre per i destinatari del Contratto collettivo provinciale di Lavoro del comparto Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti, a tempo determinato, per le stesse mansioni.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a selezione, si precisa che, ai sensi della Legge 28.3.1991 n. 120 non possono essere ammessi alla selezione i soggetti privi di vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

L'espletamento della presente selezione sarà attuato nel pieno rispetto delle norme contenute nella legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.. All'uopo si precisa che per il posto a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.

La Comunità si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, l'esclusione dalla selezione pubblica dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro prevista nella pubblica selezione.

¹ ai fini della non ammissione alla selezione pubblica, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo reperibile anche sul sito <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, **dovrà essere**

presentata presso il Servizio Personale o presso l'Ufficio Protocollo della Comunità Territoriale della val di Fiemme, entro le ore 12.00 del giorno venerdì 11 ottobre 2019.

Essa potrà venire consegnata a mano –anche a mezzo di corriere-, nel qual caso si informa che l'Ufficio protocollo dell'Ente o il Servizio Personale, aperti al pubblico nei giorni feriali con esclusione del sabato e del venerdì pomeriggio dalle ore 8,00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, ne rilasceranno ricevuta;

oppure:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo Comunità Territoriale della Val di Fiemme, via Alberti, 4 – 38033 Cavalese, si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede il timbro a data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente; non verranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre i tre giorni lavorativi dalla data di scadenza del presente avviso e quindi dopo il 16 ottobre 2019;
- tramite fax (0462/241322)
- a mezzo posta elettronica certificata unicamente per i candidati in possesso di posta elettronica certificata personale, esclusivamente al seguente indirizzo PEC della Comunità Territoriale della Val di Fiemme comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it; la domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla selezione. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo PEC della Comunità qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti totalmente illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda sarà considerata come non presentata.
- mediante invio con altri mezzi consentiti dal codice dell'Amministrazione digitale.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata, o con fax (0462/241322), o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria info@comunitavaldifiemme.tn.it o tramite pec all'indirizzo pec comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione alla selezione pubblica equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla selezione pubblica l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale e stato di famiglia; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
2. il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici;
 - a) per i cittadini non italiani dell'Unione Europea:
 - il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea
 - il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica

- adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi:
- la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - adeguata conoscenza della lingua italiana
- c) per i cittadini non italiani di paesi terzi:
- la titolarità del diritto di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - adeguata conoscenza della lingua italiana
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 4. l'immunità da precedenti penali ovvero le condanne penali riportate (comprese eventuali pene accessorie) e/o gli eventuali procedimenti penali in corso;
 5. di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso pubbliche e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
 7. l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 9. il titolo di studio posseduto richiesto per l'ammissione, la data, l'istituto presso cui è stato conseguito ed il voto riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dall'avviso deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.
 10. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi allegato); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
 11. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o copia autentica - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
 12. il consenso al trattamento dei dati personali a sensi del Regolamento UE 679/2016 e delle norme residuali del D.Lgs. 30.06.2003 nr. 196 e ss.mm.;
 13. di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti l'ammissione e la convocazione alle prove della pubblica selezione verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati all'albo telematico on-line e sul sito internet della Comunità <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>;
 14. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso di selezione;
 15. il consenso/non consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato;
 16. l'indicazione di un recapito o indirizzo mail al quale la Comunità invierà ogni altra comunicazione relativa alla

presente selezione

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché alla data di assunzione.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. non è richiesta l'autenticazione della firma che va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso in calce alla domanda.

Nel caso di mancanza della firma in calce alla domanda, il concorrente verrà escluso dalla procedura.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritieri o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura selettiva o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. La Comunità procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla selezione e dei documenti allegati.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

- fotocopia semplice di un documento di identità, nel caso in cui il candidato non apponga la firma in presenza del dipendente addetto;
- gli eventuali titoli (e rispettiva documentazione) comprovanti il diritto di preferenza alla nomina;

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande di partecipazione alla selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

PROGRAMMA DELLA PROVA SELETTIVA

La prova selettiva consiste in un'unica prova orale. Agli aspiranti ammessi alla prova selettiva verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà il colloquio, con le modalità di cui al paragrafo "convocazione alle prove e relative comunicazioni" almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

Gli esiti della prova orale saranno esposti all'esterno della sede d'esame alla fine di ogni giornata, oltre che resi noti con le modalità di cui al paragrafo "convocazione alle prove e relative comunicazioni".

La prova unica orale verterà sulle seguenti materie:

- Nozioni sull' Ordinamento della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, dei Comuni e delle Comunità
- Nozioni di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo)
- Nozioni in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28-12-2000 n. 445
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo. L.p. 23/1992
- Nozioni sulla normativa provinciale in materia di politiche sociali
- Diritti e doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti
- Nozioni in materia di sicurezza del lavoro e privacy
- Cultura generale
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - in particolare è richiesta una buona conoscenza dei programmi di scrittura e gestione dei fogli di calcolo, che potrà essere verificata anche attraverso l'uso pratico su Personal Computer.

La prova unica orale potrà inoltre prevedere l'accertamento delle capacità relazionali dei candidati e degli aspetti motivazionali di partecipazione alla pubblica selezione.

PRESELEZIONE

La prova d'esame potrà essere preceduta da una preselezione che consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie dell'intero programma d'esame. Ad essa si farà ricorso solo nel caso di un elevato numero di iscritti. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 20 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 20 ° posto.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 20 o di poco superiore, non si procederà all'espletamento della prova preselettiva.

La data, la sede di svolgimento e l'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione verranno rese note con le modalità di cui al paragrafo " convocazione alle prove e relative comunicazioni " almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova preselettiva.

La mancata presentazione alla preselezione, sarà considerata quale rinuncia alla procedura selettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui la preselezione non venga espletata, tutti i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla procedura selettiva, sono ammessi a sostenere la prova d'esame.

Saranno ammesse direttamente alle prove d'esame senza dover espletare la prova preselettiva, le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.).

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale – eventuale preselezione, sede di svolgimento, elenco ammessi, convocazione e calendario prove, esiti delle prove, graduatoria finale di merito ecc. saranno pubblicate all'Albo pretorio on line, <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/comunita-fiemme>, oltreché nella apposita sezione del sito internet istituzionale della Comunità al seguente percorso :<https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>,

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento e il superamento delle prove.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- > tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;
- > tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA –

La graduatoria di merito sarà formulata, osservate le preferenze e/o precedenza di legge, da una apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 72 comma 1 lettera b) del vigente Regolamento Organico del Personale dipendente, sulla base del punteggio ottenuto in seguito alla prova orale sopraindicata.

La graduatoria avrà validità di un triennio dalla data di approvazione e sarà utilizzata nel caso si verifichino necessità di assunzioni a tempo determinato per la figura professionale in oggetto.

Qualora, nel corso del triennio, dovessero essere espletati pubblici concorsi per la copertura di posti di pari qualifica e figura professionale, l'Amministrazione attingerà in via prioritaria alle relative graduatorie di merito, per la durata delle stesse, anche per assunzioni temporanee.

PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE TEMPORANEA

Eventuali assunzioni temporanee verranno disposte con specifico provvedimento e stipulazione di conseguente contratto di lavoro a termine, in base all'ordine della graduatoria.

Prima di procedere all'assunzione, i candidati saranno sottoposti dal medico competente dell'Ente ad accertamenti sanitari - visita medica preventiva- intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, e valutare la loro idoneità alla mansione specifica.

Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

Inoltre, prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aspirante in sede di presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato prescelto per l'assunzione temporanea sarà contattato per iscritto e dovrà assumere servizio, entro il termine indicato in detta comunicazione.

Il candidato a cui venga offerto un contratto di lavoro temporaneo, che non accetta la nomina, viene collocato in coda alla graduatoria per tutto il periodo di durata della stessa.

Colui che abbia rinunciato all'incarico dopo l'accettazione o che, senza giustificato e comprovato motivo, non abbia assunto servizio alla data stabilita o che, senza giustificato e comprovato motivo, abbia abbandonato l'incarico, viene depennato dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

Il candidato che non sia più interessato ad assumere incarichi presso la Comunità in base alla graduatoria triennale, può fare richiesta scritta di essere depennato definitivamente dalla stessa e, pertanto, non più interpellato.

I candidati assunti in base alla presente procedura selettiva saranno sottoposti al periodo di prova stabilito dal vigente contratto collettivo provinciale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'eventuale rapporto di lavoro a termine sarà regolato dalle condizioni previste dalla disciplina normativa e contrattuale prevista per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Il trattamento economico, su base annua, a tempo pieno, al lordo delle trattenute di legge, è attualmente così previsto:

- a. stipendio annuo € 13.068,00 (mensile € 1.089,00)
- b. assegno annuo € 2.244,00 (mensile € 187,00)
- c. indennità integrativa speciale € 6.317,82 (mensile € 526,49);
- d. tredicesima mensilità nella misura stabilita dalle norme vigenti;
- e. assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante.
- f. ogni altra competenza accessoria di legge/di contratto.

Lo stipendio e gli assegni sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

Nell'eventualità di assunzioni temporanee a part-time, il trattamento economico suddetto sarà rapportato alla effettiva entità dell'orario di lavoro.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Si avvisa che i termini dell'avviso potranno essere riaperti in presenza di particolari circostanze. All'eventuale provvedimento di riapertura dei termini sarà data la stessa pubblicità data all'avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) , nel C.C.P.L. dd. 1.10.2018 , per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto il 23.12.2016 e nel vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del Personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

A sensi del *Regolamento UE n. 2016/679* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento è la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti 4 – 0462 241311 - (e.mail info@comunitavaldifiemme.tn.it, sito internet www.comunitavaldifiemme.tn.it)

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it .

•il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;

•i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;

- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 3.05.2018 n. 2, *(Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige)*, il Regolamento Organico del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii *(testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.)* , il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., *(disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. legge anticorruzione)*, la L. 68/99 e ss.mm. e ii. *(norme per il diritto al lavoro dei disabili)*, il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., *(testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*, il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.; *(norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.)*;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo e alla prova, gli esiti del test preselettivo e della prova e la graduatoria finale di merito;
- i dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea. E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 *(Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige)* e del vigente Regolamento Organico della Comunità; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso/concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che la Comunità possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa alla selezione pubblica potrà essere richiesta al Servizio Personale della Comunità territoriale della val di Fiemme nei giorni feriali (escluso il sabato ed il venerdì pomeriggio) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 (telefono: 0462 – 241339/241338), e-mail personale@comunitavaldifiemme.it ,oppure consultando il sito della Comunità www.comunitavaldifiemme.tn.it

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON

SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA SELEZIONE *(senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)*

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);

c) dalla minore età;

() per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51*

Ai sensi dell'art. 14 comma 1 – bis del T.U delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 2/L e ss.mm.: *“nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni , la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.